



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - anabiella@pec.it - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
Direzione e Redazione Tucc' Ün: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it



*ai Caduti
Biellesi*

4 NOVEMBRE 1918
COMANDO SUPREMO

LA GUERRA CONTRO L'AVSTRIA UNGHIERA, CHE SOTTO DALLA GUIDA DI SMILRE DVCE SUPREMO, L'ESERCITO ITALIANO INFERIORE PER NUMERO E PER MEZZI INIZIO IL 24 MAGGIO 1915 E CON FEDE INCROLLABILE E TENACE VALORE CONDUSSE ININTERROTTA ED ASPRISSIMA PER 41 MESI, VINTA LA GIGANTESCA BATTAGLIA INGAGGIATA IL 24 DELLO SCORSO OTTOBRE ED ALLA QUALE PRENDEVANO PARTE 51 DIVISIONI ITALIANE, 3 BRITANNICHE, 2 FRANCESI, UNA CZECA SLOVACA, ED UN PEGGIAMENTO AMERICANO CONTRO 73 DIVISIONI AVSTRO UNGARICHE, E FINITA LA FULMINEA ARDITISSIMA AVANZATA DEL 29 CORPO D'ARMATA SU TRENTO, SBARRANDO LE VIE DELLA RITIRATA ALLE ARMATE NEMICHE DEL TRENTO TRAVOLTE AD OCCIDENTE DALLE TRUPPE DELLA 7. ARMATA E AD ORIENTE DA QUELLE DELLA 1. 6. E 4. HA DETERMINATO IERI LO SFACELLO TOTALE DEL FRONTE AVVERSARIO.

DAL BRENTA AL TORRE L'IRRESISTIBILE SLANCIO DELLA 12. DELLA 8. DELLA 10. ARMATA E DELLE DIVISIONI DI CAVALLERIA, RICACCIA SEMPRE PIU' INDIETRO IL NEMICO FUGGENTE.

NELLA PIANURA SARILE DVCA D'AOSTA AVANZA RAPIDAMENTE ALLA TESTA DELLA SUA INVITTA 3. ARMATA ANELANTE DI RITORNARE SULLE POSIZIONI CHE ESSA AVEVA GIA' VITTORIOSAMENTE CONOVISTATE.

L'ESERCITO AVSTRO UNGARICO E' ANNIENTATO, ESSO HA SUBITO PERDITE GRAVISSIME NELLA CAPACITA' RESISTENZA DEI PRIMI GIORNI E NELL'INSEGUIMENTO, HA PERDUTO QUANTITA' INGENTISSIME DI MATERIALI DI OGNI SORTA E PRESSOCHÉ PER INTERO I SUOI MAGAZZINI E I DEPOSITI, HA LASCIATO FINORA NELLE NOSTRE MANI CIRCA 300.000 PRIGIONIERI CON INTERI STATI MAGGIORI E NON MENO DI 5000 CANNONI.

I RESTI DI QUELLO CHE FU VNO DEI PIV POTENTI ESERCITI DEL MONDO RISALGONO IN DISORDINE E SENZA SPERANZA LE VALLI CHE AVEVANO DISCESO CON ORGOGLIOSA SICUREZZA.

DIAZ

gli AUGURI del PRESIDENTE

*non possiamo dirigere il vento,
ma possiamo orientare le vele*

Seneca

Carissimi Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati,

a pochi mesi dall'8 luglio 2019, quando l'Associazione Nazionale Alpini compirà il suo primo secolo, vi dedico questa poesia come esortazione augurale a propositi comuni e per farvi riflettere sulla nostra voglia di domani associativo. Ci attendono tempi che richiederanno essenziali e inevitabili cambiamenti: guai lasciarci ingessare dall'abbiamo sempre fatto così, far vincere il pessimismo o peggio la paura delle scelte! Secondo me, quindi, piede ben saldo sulle nostre memorie, identità, tradizioni e ovviamente rispettosi, di Statuto e regolamenti con entusiasmo, coraggio e con tenacia sempre in marcia Tücc'Ün verso nuovi ambiziosi obiettivi e traguardi da progettare e raggiungere: solo così ci faremo trovare pronti per affrontare i prossimi cento anni!

Riservando un pensiero ai tanti, troppi, andati avanti che hanno lasciato un grande vuoto nei nostri cuori e nell'Associazione, con quelli del Consiglio sezionale, vi giungano i miei migliori auguri per le prossime festività e per il nuovo anno. Auguri a tutti, Reduci, Veci e Bocia, Capigruppo, Alpini in servizio, Amici, Aggregati, Madrine; auguri alle nostre famiglie che sono tücc'ün con la nostra Associazione e auguri a chi, anche se non iscritto, ci vuol bene, ci apprezza e contribuisce in mille modi a sostenerci.

Che sia un Natale buono... e un 2019 colmo di serenità, soddisfazioni e tanta buona salute e Alpinità!



Marco Fulcheri

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce.

Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero sul bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti.

Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso.

Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante.

Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare.

Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.

Martha Medeiros

San Maurizio "Patrono degli Alpini"

Un decreto pontificio del luglio 1941, per mano di Papa Pio XII, ha dichiarato San Maurizio martire celeste patrono e protettore del corpo degli alpini. Maurizio, soldato alpino di una legione romana, intrepido e valoroso combattente per la Patria, strenuo difensore di Cristo, la cui fede e fedeltà alla patria lo segnalavano come il Santo più vicino allo spirito alpino. Da quando è stata inaugurata la nuova sede sezionale è la tredicesima volta che si ricorda degnamente il celeste patrono degli alpini. I festeggiamenti si sono aperti venerdì 21 settembre con la gara podistica non competitiva, in notturna, denominata "I 5000 degli alpini". Un nuovo percorso, illuminato da torri faro, che ha visto una notevole partecipazione di atleti, e ha permesso di raggiungere l'obiettivo di aumentare in modo considerevole il numero dei partecipanti. Primo classificato Massimiliano Barbero, primo alpino Emiliano Di Palma, mentre in campo femminile vincitrice è stata Chirsi Burzio. Lo sport si conferma il momento più brillante per trasmettere non solo competitività e bravura individuale ma anche e soprattutto momenti di gioia, allegria, condivisione e aggregazione associativa, come l'ottima serata gastronomica, successiva alla gara, ha ulteriormente dimostrato.

La cerimonia ufficiale si è svolta al sabato pomeriggio nel piazzale della sede sezionale gremito di gente, con l'ottimo colpo d'occhio dovuto anche all'allestimento di una tribuna, dove ha fatto il suo ingresso il Vessillo sezionale scortato dal presidente Marco Fulcheri. Dopo l'alzabandiera e prima della Santa Messa ha preso la parola il sindaco di Biella, avv. Marco Cavicchioli, ricordando cosa hanno rappresentato gli alpini per la città di Biella e il ruolo fondamentale che le truppe alpine ebbero cent'anni fa per l'esito finale del primo conflitto mondiale. Si è poi voluto dedicare uno spazio a chi, tra alpini ed aggregati, si è particolarmente distinto nell'ultimo anno nei vari ambiti associativi. Per motivi anagrafici legati alle nuove normative, dopo molti anni trascorsi tra i volontari della protezione civile, Antonio Zappa ha dovuto lasciare il suo incarico. Ma anche se deve abbandonare la divisa gialla, sicuramente non farà mancare il suo impegno e supporto alla vita associativa.

di otto campionati italiani. A tal proposito si è voluto dare un riconoscimento agli atleti che si sono laureati campioni nazionali: Emilio De Giorgi, Franco Gnoato e Salvatore Tarantola nella marcia di regolarità in montagna a pattuglie, svoltasi a Possagno, e Claudio Favetto nella pistola standard 25 metri, gara svoltasi nel poligono di Lucca.

Nel suo intervento il presidente Fulcheri ha voluto ricordare che non si deve avere paura del futuro associativo. In questo ambito ha sottolineato l'importanza della figura dell'amico degli alpini, persona particolare, che pur non avendo svolto il servizio militare nelle truppe alpine, si riconosce nei valori e negli ideali dell'ANA. Ha quindi consegnato ufficialmente il cappello a chi, secondo i propri gruppi di appartenenza, si è meritato questa promozione. La Santa Messa, come sempre officiata dal cappellano sezionale don Remo Baudrocco coadiuvato dal diacono alpino Ernesto Ratti, è stata arricchita dai canti del coro "Stella Alpina" di Vergnasco, Cerrione, Magnonevolo. Riprendendo nuovamente la parola, Fulcheri, ha voluto ricordare la giusta conclusione dei quattro anni di commemorazioni della Grande Guerra avverrà domenica 4 novembre ai giardini Zumaglini di Biella, dove verrà scoperto il monumento ai Caduti dopo il recente restauro; ha quindi posto come obiettivo futuro il saper trasmettere alla società i nostri valori, la nostra identità, il nostro amor di Patria ed il nostro senso del dovere.

Dopo la cerimonia istituzionale, il salone polivalente della sede si è riempito di commensali per la cena, preparata dai nostri volontari, a cui va il ringraziamento per il lavoro svolto.

La serata di festa è stata allietata da musica, canti e dall'estrazione della lotteria, caratterizzata dalla presenza di un ricco montepremi.

Mauro Zegna



VERCELLI 1° Raggruppamento



Sono stati tre giorni densi di manifestazioni e di incontri, il 12, 13 e 14 ottobre in occasione del 21° raduno del 1° Raggruppamento a Vercelli.

Gli alpini della "Bassa", guidati dal presidente Pietro Medri, hanno organizzato splendidamente il raduno. Dal venerdì alla domenica, Vercelli e la provincia, hanno vissuto e respirato alpinità a pieni polmoni.

A distanza di vent'anni dalla prima edizione, la sezione di Vercelli, non ha avuto nessun problema ad ospitare nuovamente l'enorme massa di alpini, circa 25.000, che hanno invaso pacificamente la città. Vercelli ha da sempre rivestito un'importanza strategica

sia sotto il profilo storico che ecclesiastico. Punto di riferimento della Via Francigena, con grande influenza su tutto il Piemonte, ha avuto in Sant'Eusebio, suo patrono, una delle figure più importanti della cristianità. Sei sono le medaglie d'oro che brillano sul vessillo sezionale: i fratelli Giuseppe ed Eugenio Garrone, Vittorio Varese, Aldo Maria Scalise, Giuseppe Failla e Giovanni Gastaldi. Senza dimenticare uno dei suoi figli, il più venerato: il Beato alpino don Secondo Pollo, medaglia d'argento nel secondo conflitto mondiale. Domenica mattina tutto è pronto per la grande sfilata. L'applauditissimo pezzo d'artiglieria someggiata appartenuto alla storica "Voloira", ideata dal biellese Alfonso Lamarora, apre lo sfilamento. A seguire il gonfalone della città di Vercelli, scortato dal sindaco Maura Forte, il gonfalone della provincia, con il presidente Carlo Ria Vercellotti, e tutti i gonfaloni dei comuni di Vercelli, a dimostrazione di quanto gli alpini siano amati e radicati nel tessuto cittadino. Nutrita e gradita anche la massiccia presenza delle Associazioni d'Arma e del Nastro Azzurro. Lo sfilamento del 1° raggruppamento è stato aperto dal Labaro nazionale, affiancato dal presidente Sebastiano Favero e dal vice comandante della Truppe alpine gen. Marcello Bellacicco, e dal vessillo di Vercelli, scortato dal presidente Pietro Medri e dal co-

mandante della Brigata Taurinense Massimo Biagini. In tribuna, fra le autorità, il Prefetto di Vercelli S.E. dottor Michele Torta e il senatore Gilberto Picchetto Fratin. La sfilata era imponente; più il tempo passava più gli alpini sembravano non finire mai. Ed i calorosi applausi galvanizzavano gli alpini delle sezioni che, a ritmo serrato, sfilavano sotto la tribuna ed anche chi, non più giovanissimo, come l'alpino **Silvio Biasetti di anni 105**, assisteva in carrozzella alla sfilata. Finalmente arriva Biella, la nostra amata sezione. Il cartello Biella, affidato all'alpino Guerrino Cavasin, quindi il vessillo, portato dall'alpino Claudio Fornesi e scortato dal presidente Marco Fulcheri. A seguire il consiglio sezionale, i gagliardetti ed il nostro striscione "Tücc'Ün"... mamma mia quanti siamo! Una marea di camicie sezionali ben allineate e composte, a dimostrazione dell'ottima salute della sezione. Una prova di compattezza, forza ed organizzazione, un buon viatico per la presentazione della candidatura della sezione di Biella all'adunata nazionale del 2022. Lo striscione "I **miracoli ai santi, l'impossibile agli alpini**" chiudeva l'imponente sfilamento della sezione di Biella. Lo sfilamento del 1° raggruppamento continuava per ore dandosi appuntamento a Savona, dal mare a quadretti al mar Ligure.

Enzo Grosso





Venticinquemila in rappresentanza delle 25 sezioni del 1° Raggruppamento, hanno sfilato per le vie di Vercelli





Teatro Sociale
VILLANI

con il contributo del Comune di Biella

24° CONCERTO
degli AUGURI
Lunedì
14 gennaio
Fanfara Alpina
Valle Elvo

SOLISTI
CLARINETTO Carlo Saccente
TROMBA Alessandro Bora e Michael Costanza
CANTANTI
Barbara e Valentina Capizzi

con la partecipazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale "INTRECCI d'ARTE"

nell'intervallo consegna del Premio Liquorificio Rapa all'Alpino dell'anno 2018

ore 21 - ingresso libero
trasmesso in diretta da 

ASSEMBLEA SEZIONALE ORDINARIA dei DELEGATI

(Art. 31 Statuto A.N.A. e Art. 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 Regolamento sezionale)

L'Assemblea Sezionale Ordinaria dei Delegati è convocata in:
Biella, sede sezionale, via Ferruccio Nazionale, 5

DOMENICA 17 febbraio 2019

- ore 8 in prima convocazione
- **ore 9**, in seconda convocazione, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

o *Saluto alla Bandiera*

1. Nomina di Presidente, Segretario dell'Assemblea e tre Scrutatori
 2. Relazione morale del Presidente sezionale ~ anno 2018
 3. Relazioni Coordinatori commissioni sezionali
 4. Relazione finanziaria del Tesoriere (consuntiva 2018 e preventiva 2019)
 5. Relazione dei Revisori dei conti
 6. Quote sociali anno 2020
 7. 92° Adunata Nazionale Milano - *Adunata del CENTENARIO*
 8. Comunicazioni del Presidente
 9. Elezioni:
 - n° 4 Consiglieri sezionali
 - n° 3 Revisori dei conti
 - n° 1 Revisore dei conti supplente
- n° 7 Delegati all'Assemblea Nazionale - Milano 26 maggio 2019

il Presidente Sezionale
Marco Fulcheri

durante l'Assemblea:

- * consegna Trofei " Mario Balocco" e " Presidente Nazionale" per l'attività sportiva sezionale
- * premiazione bando concorso Liceo Artistico locandina Campionato nazionale sci alpinismo 2019



al termine il tradizionale
"pranzo dell'Assemblea"



prenotazioni in segreteria 015 406112



AUGURI

SEZIONE DI BIELLA
A.S. NAZ. ALPINI
TÜCC'ÜN

IDEE REGALO

ANA BIELLA

un 33 d'erba

Grigioverde dal telaio alla trincea
Le fabbriche biellesi nella Grande Guerra

4 novembre



Sono stati due studenti del Liceo Scientifico a far scivolare via il drappo tricolore che copriva la statua dell'Alpino con il mulo, opera di Pietro Canonica e datata 1923, ai giardini Zumaglino. L'inaugurazione del monumento è stata uno dei momenti principali delle celebrazioni del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, svoltesi domenica 4 novembre. Le autorità, le associazioni d'arma e i gonfaloni dei Comuni della provincia hanno sfilato da palazzo Oropa fino di fronte alla scultura, restaurata a spese del Comune, quando i biellesi, come ha ricordato nel suo intervento il sindaco Marco Cavicchioli, "fecero una colletta per pagarla. Per questo ho ringraziato gli Alpini che, con la consueta disponibilità, si erano offerti di finanziare il restauro. Ma al presidente Marco Fulcheri ho detto che avrebbe dovuto

pensarci, oggi come allora, la città. E abbiamo trovato i fondi per realizzare l'opera. Saranno comunque gli Alpini, grazie a una convenzione, a occuparsi della cura e della manutenzione dell'area". Alla cerimonia, accompagnata dalla banda Verdi, erano presenti, il presidente della provincia Emanuele Rammella Pralungo, il sindaco Marco Cavicchioli, il prefetto Annunziata Gallo, il procuratore capo della Repubblica Teresa Angela Camelio, i comandanti delle forze dell'ordine del territorio e due parlamentari della provincia, Gilberto Pichetto e Andrea Delmastro, un picchetto d'onore interforze di carabinieri, polizia, guardia di finanza, polizia penitenziaria, le volontarie della Croce Rossa, volontari della Protezione civile e le associazioni d'arma. Dopo l'alzabandiera e gli onori ai Caduti, il prefetto

Annunziata Gallo ha letto il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella per poi passare la parola al sindaco, incaricato dell'orazione ufficiale. "La Prima Guerra Mondiale si svolse nel segno di eroismo e martirio - ha dichiarato Marco Cavicchioli - Fu la prima occasione in cui l'Italia si levò in piedi per difendere e proteggere la sua stessa unità. Ma non possiamo dimenticare i 700mila uomini strappati alle loro vite. Io stesso sono nipote di un cavaliere di Vittorio Veneto e credo che in tutte le famiglie d'Italia ci sia stato almeno un componente coinvolto nel conflitto.

Sono le lapidi con i nomi dei Caduti che troviamo anche nel più piccolo dei paesini a testimoniare la portata di questa tragedia. Ma c'è un'altra eredità dei due grandi conflitti del secolo scorso e si chiama pace. Dal 1945 a oggi abbiamo vissuto un periodo senza conflitti, in Italia e in Europa. Accanto al monumento, sui tre pennoni sventolano il tricolore, la bandiera del Piemonte e la bandiera europea: è legittimo che la politica discuta degli aspetti economici dell'Unione, ma non si può discutere che sia stata simbolo e garante della nostra pace".

50° anniversario dell'alluvione



Sabato 10 novembre il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è salito alla frazione Romanina per visitare in forma privata la mostra allestita dall'Unione Montana, in occasione del 50° anniversario dell'alluvione nella Valle Mosso, accompagnato dal fotografo Sergio Fighera, autore degli scatti dalla devastazione alla ricostruzione.

bevo LAURETANA perché

condivido i suoi valori

La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza nel benessere dell'organismo.

Le acque minerali non sono tutte uguali! Le ragioni per bere Lauretana sono i suoi valori unici, di prodotto e di brand: condividili ed entra nel mondo Lauretana, segui le nostre iniziative sui social e fai una scelta di consumo ragionata.

La tua preferenza sarà un gesto concreto di amor proprio, la garanzia di qualità nel bicchiere.

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene



14
residuo fisso
in mg/l

1,0
sodio in mg/l

0,55
durezza in
gradi francesi

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
Lauretana	14	1.0	0.55
Monte Rosa	16.4	1.2	0.54
Sant'Anna di Vinadio	22	1.5	0.9
S. Bernardo Rocciaviva	34.5	0.8	2.5
Voss	44	6	N.D.
Levissima	80	1.9	5.8
Acqua Panna	139	6.4	10.6
Fiuggi	145	6.3	9
Rocchetta	174.1	4.13	N.D.
Fiji	224	18	N.D.
Evian	309	6.5	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4.1	N.D.
Vitasnella	396	3.4	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2017-2018.

segui il benessere
www.lauretana.com



Dove si trova il coraggio?

Ne vogliamo parlare? Il mondo di oggi ha raggiunto vette altissime di ingiustizia, egoismo, ipocrisia. E da qui le disuguaglianze e il disagio. Si dirà: la storia dell'uomo raramente ha visto civiltà giuste e altruiste; e con quanta brutalità! Vero, ma oggi quasi tutto è globalizzato e, senza volerlo, le invidie e i rancori, i malintesi e le informazioni sbagliate o false si alimentano a vicenda su larghissima scala, si rafforzano in pochi istanti, fino a creare il caos. C'è un'accelerazione allucinante nei cambiamenti. Il processo in atto non dovrebbe essere di per sé un dramma ma tocca a noi governarlo. E noi non sappiamo come fare.

La sfiducia si fa strada e ci chiediamo se si può ancora dialogare, e con chi. Non raramente ci sentiamo abbandonati a noi stessi. E, per qualcuno, arriva anche la solitudine, seppure in mezzo a tanta gente e ai rumori del mondo. La solitudine è un killer spietato. Arriva quando si è certi di essere perseguitati dalla sorte e convinti che gli altri sono tutti più fortunati di noi.

È inutile affliggersi, ci vuole il coraggio della speranza. Dove si trova questo coraggio? Non è facile a dirsi ma spesso nelle piccole cose. Io credo che anche noi alpini possiamo nel nostro piccolo indicare una strada, che viene dalla nostra storia e che cerchiamo di non scordare. Qual è? Lo spirito di corpo in guerra dava un po' di sollievo perché si capiva che tutti provavano lo stesso sconforto, la stessa solitudine. E le solitudini si facevano compagnia.

Noi abbiamo un gioiello da custodire. La nostra preghiera, che può sembrare relegata a un certo periodo storico e invece è molto più attuale di quello che si crede. Cercherò di spiegarmi. Quando la vita diventa complicata e ci sembra che sfugga al nostro controllo, è allora che dobbiamo avere la percezione di essere in buona compagnia. Per tirare avanti pochissimi hanno una strada comoda e alberata; in genere è un viottolo in salita e in certi tratti c'è da arrampicarsi, senza appigli, sulle «nude rocce». E se poi si vuole raggiungere un traguardo difficile la strada è ancora più impervia: vanno affrontate e vinte le «diritte pareti» e le «creste vertiginose» del mondo, vanno aggirati i «crepacci insidiosi» degli imprevisti. Quando vediamo disprezzare i valori in cui crediamo fortemente, siamo chiamati a difendere i nostri principi, strenuamente, come estremo «baluardo fedele delle nostre contrade»: ce lo impone la memoria e il desiderio di «essere degni delle glorie dei nostri avi». Nella preghiera ci affidiamo per tutto questo alla «Provvidenza», con l'impegno di «essere armati di fede e di amore». Chiediamo soccorso nei momenti più delicati, dove il pericolo è elevato: chi non ha mai provato i «vortici della tempesta» di un animo in subbuglio o provato il «gelo implacabile» dell'indifferenza umana? E quando la vita volta le spalle, per il lavoro, negli affetti, sulla salute, chi non ha mai temuto di essere travolto «dall'impeto della valanga» di un destino avverso?

Se la nostra supplica fosse troppo debole potrebbe non arrivare subito a destinazione. Allora noi aggiriamo l'ostacolo: chiamiamo in causa addirittura la Madre di Dio, con la confidenza di figli, per riuscire a capire con Lei come armonizzare «sofferenza e sacrificio, anelito e speranza».

La conclusione. È stato fatto un esercizio di accostamento forzato di immagini. Non so se per qualcuno que-

sto quadro è poco verosimile, ma chi scrive crede che sia la rappresentazione di tanta umanità. L'alpino, con la sua preghiera, si fa soltanto interprete dei sentimenti di un uomo qualunque, del viandante della vita che sa di non essere mai solo e di poter affrontare tutte le paure.

Ermanno G.

Gruppo alpini Carpignano Sesia



Umberto Garella

Socio fondatore,
primo capogruppo e già consigliere sezionale.

La Sezione ed il Gruppo porgono alla famiglia
le più sentite condoglianze

IL PRANZO È SERVITO.

**DAL 12 FEBBRAIO
UNA NUOVA PROPOSTA ALLA CARTA
E DUE NUOVE FORMULE MENU**

BUSINESS MENU | € 9,90
2 portate a scelta (bevande escluse)

BUSINESS MENU EXTRA | € 13,90
3 portate a scelta (bevande escluse)

E il Buffet?

Tutte le domeniche e i festivi
€ 19,50 (bevande escluse)



LA LOCATION E I SERVIZI.

RECEPTION (24 ORE)
PERSONALE MULTILINGUE
INTERNET CORNER
CONNESSIONE WIFI
ARIA CONDIZIONATA

AUDITORIUM
SALE RIUNIONI
ATTREZZATURA PER CONFERENZE
ATTREZZATURA PER EVENTI
APPARECCHIATURE AUDIOVISIVE
BAR CAFFETTERIA
COLAZIONE BUFFET
FITNESS CENTRE



I SUPERMERCATI

SERVIZI ALLA
RISTORAZIONE

IL SALUMIFICIO

Cossato (BI)

Via XXV Aprile, 39
Tel. 015.93612
dal Lunedì al Sabato
08,30-12,30 / 15,00-19,30

Sandigliano (BI)

Via Gramsci, 50 - Tel. 015.691168
dal Lunedì al Venerdì
08,00-13,00 / 15.00-19,30
Sabato orario continuato



Trivero 90°



Sabato 1 e domenica 2 settembre, il gruppo di Trivero, ha festeggiato i suoi primi novant'anni. Già nei mesi precedenti, alcuni alpini, si erano impegnati per apportare migliorie alla sede di frazione Sella. In vista dell'evento, infatti, sono stati eseguiti lavori sia all'interno che all'esterno dello stabile, ridipingendo anche la facciata e sistemando il monumento ai Caduti.

La manifestazione si è aperta con la rassegna corale che si è svolta presso la Chiesa Parrocchiale di Trivero Matrice. La serata, che ha visto la partecipazione del Gruppo corale "La Reis" di San Damiano Macra (CN), del coro "Eco di Varallo" di Varallo Sesia e del coro "San Bernardo" di Trivero, è stata un successo e, come nelle rassegne per i precedenti anniversari, la popolazione è accorsa numerosa. Nella giornata di domenica i festeggiamenti sono cominciati presto: alle 8.30 la posa delle corone ai monumenti ai Caduti seguita dalla sfilata per le vie del paese, a cui hanno preso parte tutti gli alpini,

i Gagliardetti dei gruppi partecipanti ed il Vessillo sezione. Accompagnati dalla Banda musicale di Pettinengo, gli alpini sono giunti alla piazza di Trivero Matrice per il consueto alzabandiera sulle note dell'Inno nazionale. E' stata quindi presentata la nuova madrina del gruppo triverese, Giorgia Scalcon, e hanno preso la parola le varie autorità tra cui il capogruppo Stella e il presidente sezione Fulcheri. A seguire, la Santa Messa officiate dal parroco e accompagnata dalla corale La Reis. A conclusione un lauto pranzo, presso i locali della "Casa della Gioventù", dove la Banda musicale di Pettinengo e la corale cuneese hanno allietato il pomeriggio con canti e musica.

Si ringraziano il parroco don Gianni e tutte le persone che hanno dato il loro contributo per il gruppo. Un ringraziamento particolare va al capogruppo Giuseppe Stella che, come sempre, si è prodigato per la buona riuscita della manifestazione.

A.G.

Prof. Gianni Oliva

Proseguono con notevole successo di pubblico, i programmi di conferenze promossi dalla sezione di Biella. Martedì 18 settembre, presso il salone polivalente, lo storico professor Gianni Oliva ha presentato un'interessante ricerca sull'impatto che ha avuto la Prima Guerra Mondiale sull'intera popolazione italiana e la conseguente rivoluzione sociale e culturale. La tecnologia e la nascente industria ha aperto le porte al diciannovesimo secolo, chiudendo definitivamente il Romanticismo dell'ottocento. Il massiccio arruolamento di soldati, quasi cinque milioni, cambiò radicalmente la condizione sociale della donna, non più solo "l'angelo del focolare" ma contadine ed operaie nelle grandi fabbriche. Con l'elettrificazione dell'intero Paese la produzione aumentò in modo

esponenziale raggiungendo il 12% del Pil. Per la prima volta al fronte tutti furono costretti a parlare italiano. Fondamentale era comunicare, cosa che i dialetti non consentivano. I giornali fino all'inizio del conflitto, lettura solo per intellettuali, divenne una lettura di massa. Alla nascente opinione pubblica, grande impulso lo diede la "Domenica del Corriere" con i disegni di Beltrame che raccontavano le gesta dei soldati al fronte. Il presidente Fulcheri nei saluti finali ha ringraziato il professor Oliva per la sua disponibilità ricordando il contributo della regione Piemonte sul progetto del museo, "Il sentiero della memoria" presentato dalla sezione di Biella ed erogato dall'allora assessore alla cultura professor Gianni Oliva.

Enzo Grosso



LOCANDINE - MANIFESTI
POSTER GIGANTI 6X3
BIGLIETTI VISITA
DEPLIANT - CARTOLINE
VOLANTINI - OPUSCOLI
CALENDARI

CARTELLONISTICA
PER CANTIERI
FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
STRISCIONI - TOTEM
ROLL-UP
STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
MODULISTICA
CANCELLERIA
EDITORIA

TIPOLITOGRAFIA
GARIAZZO



IL PARTNER

DELLE TUE IDEE



VIGLIANO BELLESE
Via Milano, 161 - 015 510345



L'ENOTECA

di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

80° Gaglianico

Nel 1934 alcuni alpini in congedo, allo scopo di ritrovarsi, organizzarono una festa con la partecipazione delle autorità locali, creando la premessa per la costituzione del Gruppo Alpini di Gaglianico, avvenuta quattro anni dopo, il 22 ottobre 1938. L'ufficializzazione avvenne con la benedizione del gagliardetto e, a fare da madrina, fu chiamata la contessa Lisetta Trossi. Primo capogruppo fu eletto l'alpino Ernesto Mariotti, decorato con la medaglia di bronzo al valor militare. Il Gruppo si distinse per l'organizzazione di diverse attività ricreative, gite in bicicletta, scampagnate e il 1° Campionato biellese di bocce riservato agli alpini. La guerra era alle porte e cominciarono ad arrivare le cartoline precetto di richiamo alle armi. Dopo la guerra, il 9 e 10 giugno 1945, per festeggiare la fine delle ostilità, fu organizzata una grande festa alla quale partecipò la gente del paese, desiderosa di lasciarsi alle spalle le sofferenze della guerra. Nell'occasione il ricavato fu devoluto alle istituzioni del paese; fu così che il Gruppo si ricompattò e riprese l'attività. Negli anni successivi, alla guida del gruppo furono chiamati gli alpini: Partisano, Antonello, Rigola, Mariotti, Resia e Cazzulani. Dal 1983 è toccato a Italo Moi che, in questi anni, ha guidato il gruppo alla realizzazione prima e all'ampliamento poi della sede, per i circa 120 iscritti. I festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario hanno visto la partecipazione di numerosi gagliardetti ed tanti alpini, guidati dal presidente sezionale Marco Fulcheri e con le parole di apprezzamento delle autorità locali per l'operosa attività del gruppo.



Incontri



Dopo 45 anni dal congedo Giuseppe Ghione, sezione di Biella e Remo Salcio, sezione di Cuneo si sono ritrovati a Castagnole Lanze.

Gruppo di Magnano



Sabato 13 ottobre presso Villa Berlanghino, Cossato, nozze tra il capogruppo di Magnano e coordinatore della protezione civile Roberto Bosi e Valeria Bonardi. Alla gentile coppia le più vive felicitazioni

Gruppo di Netro



Domenica 28 ottobre festeggiamenti per i 90 anni dell'alpino Augusto Guabello già capogruppo e socio fondatore del gruppo di Netro.

Gruppo di Zimone



Se per gli altri era una "giornata da lupi" per noi, alpini di Zimone, era la giornata giusta per la nostra annuale castagnata alpina. Il mio gruppo era già ben allenato, essendo la terza castagnata da noi preparata nel mese di novembre. La prima, benefica pro Asilo Infantile "Pietro Lucca" di Zimone, è stata effettuata il 1° novembre al termine della S. Messa al cimitero; la seconda, il 4 novembre in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, per la celebrazione del centenario della fine della Grande Guerra; la terza, come da tradizione nel Piazzale Alpini d'Italia da noi inaugurato lo scorso anno durante la celebrazione del nostro 50esimo anniversario di fondazione.
Alp. Stefano Trincherò

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

**REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE - COMPUTER**

**Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080**



PC FISSI E PORTATILI
SOFTWARE AZIENDALE
PRODOTTI PER UFFICIO
VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
FOTOCOPIATRICI
FAX E MULTIFUNZIONI
PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.

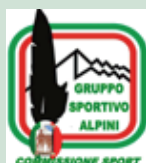


GAGLIANICO - BIELLA

**TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351**



Calendari 2019



Campionati nazionali A.N.A 2019

23	Febbraio	Sci di fondo	Dobbiaco	Sez. Alto Adige
3	Marzo	Scialpinismo	Oropa	Sez. Biella
24	Marzo	Slalom gigante	Alleghe	Sez. Belluno
2	Giugno	Mountainbike	Bistagno	Sez. Acqui
30	Giugno	Corsa staffetta	Lamon	Sez. Feltre
22	Settembre	Marcia regolarità	Linguaglossa	Sez. Sicilia
	Settembre	Tiro a segno		
13	Ottobre	Corsa individuale	Verbania	Sez. Intra

Campionati sezionali A.N.A 2019

	Febbraio	Sci fondo		Bocchetto Sessera
16	Febbraio	Slalom gigante	serale	Bielmonte
	Maggio	Tennis		Sandigliano
20	Giugno	Corsa su strada		Chiavazza
23	Giugno	Marcia alpina		Biella Centro Vernato
	Giugno	Mountainbike		Favaro-Cossila San Giovanni
	Luglio	Bocce		Sordevolo
4	Agosto	Corsa montagna		Graglia - Mombarone
16	Novembre	Tiro carabina		Biella Chiavazza Poligono

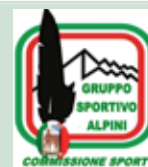
Campionato sezionale A.N.A. Aggregati 2018

Trofeo "Mario Cucco"

1°	Biella Centro Vernato	punti	355
2°	Candelo	punti	260
3°	Pollone	punti	173



Campionato nazionale A.N.A 2018



Trofeo "Presidente Nazionale"

1°	Valtellina	punti	35.790
2°	Valdobbiadene	punti	23.862
3°	Feltre	punti	18547
7°	Biella	punti	11.100

Trofeo "Gen. Antonio Scaramuzza"

1°	Bergamo	punti	11.007
2°	Valtellina	punti	9.575
3°	Trento	punti	9.415
9°	Biella	punti	3.920

Trofeo "Conte Calepio" aggregati

1°	Verona	punti	1.294
5°	Biella	punti	685

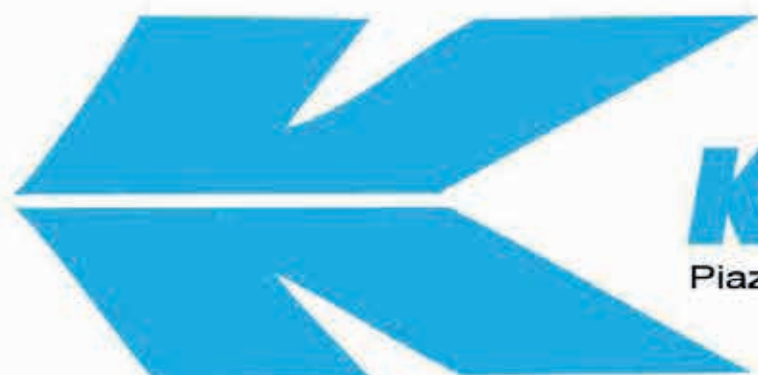
Campionato sezionale A.N.A 2018

Trofeo "Presidente Nazionale"

1°	Sagliano Micca	punti	451.84
2°	Candelo	punti	312.07
3°	Cossila San Giovanni	punti	167.74
4°	Biella Centro Vernato	punti	43.96
5°	Verrone	punti	35.61

Trofeo "Mario Balocco"

1°	Candelo	punti	903
2°	Sagliano Micca	punti	820
3°	Trivero	punti	454
4°	Biella Centro Vernato	punti	414
5°	Cossila San Giovanni	punti	400



KIBO VIAGGI

Piazza Martini, 3 Biella Tel: 015.252.24.5 info@kiboviaggi.it

VIAGGIO A COLMAR E STRASBURGO 14/16 DICEMBRE

I NOSTRI MERCATINI DI NATALE

TRIESTE E I SAPORI DI NATALE dal 7 al 9 Dicembre prenotazione entro il 30 novembre '18
 ARTIGIANATO IN FIERA 9 Dicembre
 SHOPPING NATALIZIO A FIRENZE 1 Dicembre
 MERCATINO DI NATALE A BOLZANO 8 Dicembre
 OBEJ OBEJ E SHOPPING A MILANO 8 Dicembre
 LA GROTTA DI BABBO NATALE 8 Dicembre

I NOSTRI CAPODANNI

CAPODANNO AD ISCHIA CON FRECCIAROSSA DAL 29/12 AL 2/01 ultime due camere
 CAPODANNO A NAPOLI CON FRECCIAROSSA DAL 30/12 AL 2/01 prenotazione entro il 29 novembre

INIZIA BENE L'ANNO NUOVO CON NOI.

LA BEFANA A FIRENZE CON LA CAVALCATA DEI RE MAGI Dal 5 al 6 Gennaio prenotazione entro il 10 dicembre
 CENERENTOLA ON ICE 27 Gennaio prenotazione entro il 15 dicembre
 LA FIERA DI SANT'ORSO 30 Gennaio

“Per non essere diversi”

Nel mese di settembre, il gruppo alpini di Andorno/Miagliano ha accolto con grande partecipazione ed entusiasmo la proposta del socio Sergio Rapa, presidente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione di Biella, di organizzare la tradizionale cena d'autunno donando il ricavato della serata all'organizzazione del 33° Meeting di atletica leggera “Per non essere diversi”.

La cena ha avuto la partecipazione straordinaria degli atleti biellesi FISDIR (Federazione Italiana Sport Disabili Intellettivi e Relazionali) Nicole Orlando, plurimedagliata ai campionati mondiali in Sudafrica, e Riccardo Bora, campione italiano in atletica e nuoto, a dimostrazione di come lo sport può essere determinante per l'inserimento nella società.

La serata si è conclusa con alcune diapositive dell'evento ed

il filmato dei 100 mt piani, alle Olimpiadi di Londra 2012, vinti dalla nostra atleta italiana Martina Caironi.



Nella foto da sinistra: Riccardo Bora, Sergio Rapa, Nicole Orlando ed il capogruppo degli alpini Guido Boario.

103 anni



Gli Alpini di Mottalciata festeggiano il Reduce e socio fondatore del Gruppo Efreml Bolengo.

Trivero: Marcia Alpina



Domenica 16 settembre si è svolto, a Trivero, in una giornata umida e con una leggera pioggia, il 40° Campionato Sezionale di Marcia Alpina. L'impegnativo percorso è stato preparato e ben segnato dagli alpini del gruppo di Trivero che hanno ottimamente organizzato l'evento.

A fine gara, alla presenza del presidente sezionale Marco Fulcheri e del capogruppo Giuliano Stella, si è svolta la premiazione. Campione sezionale 2018 è risultato Armando Recanzone, del gruppo di Sagliano

Micca mentre il gruppo con il maggior numero di atleti classificati è stato Cossila San Giovanni. Di seguito la classifica generale.

1° Armando Recanzone, gr. Sagliano Micca, 2° Ezio Mazzon, gr. Lessona, 3° Emilio De Giorgis, gr. Trivero, 4° Corrado Vallivero, gr. Cossila S. Giovanni, 5° Benvenuto Passuello, gr. Trivero, 6° Giuliano Bergero, gr. Gaglianico, 7° Daniele Coda Caseia, gr. Cossila S. Giovanni, 8° Emiliano Di Palma, gr. Brusnengo, 9° Giancarlo Guerra, gr. Biella Centro Vernato, 10° Andrea Donegà, gr.

Verrone, 11° Miola Lorenzo, gr. Candelo, 12° Antonio Balasso, gr. Vigliano, 13° Sandro Mancin, gr. Candelo, 14° Davide Solesio, gr. Cossila S. Giovanni, 15° Davide Dell'Orco, gr. Cossila S. Giovanni, 16° Luca Perona, gr. Vandorno, 17° Franco Coda Zabetta, gr. Vandorno, 18° Silvano Levis, gr. Vandorno, 19° Denis Borsetti, gr. Vergnasco Cerrione Magnonevolo, 20° Stefano Dinubila, gr. Candelo, 21° Ezio Mello Grand, gr. Trivero, 22° Mauro Falla Caravino, gr. Candelo.

Giancarlo Guerra

SAREM
ANTINCENDIO

www.sarem-antincendio.it



GRUPPO CERTIFICATO



Via E. Bona, 25 - BIELLA
Tel. 015.28639
Fax 015.2432810
E-mail: info@sarem.it

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
Tel. 015.2493224 / 015.2496721
Fax 015.24.96.800
www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)

chiudi.....
in un batter d'occhio!

apri e

MTB Ana



Lo scorso 30 settembre si è svolto, a Perinaldo (IM), il 3° campionato nazionale ANA di mountain bike. La nostra Sezione, presente con 10 atleti su 252, si è classificata al 9° posto su 29 Sezioni partecipanti. Suddivisi per categorie secondo l'età, gli atleti si

sono confrontati su un impegnativo percorso di 20 km nell'entroterra ligure. La manifestazione, grazie al gruppo di Perinaldo con il supporto della Sezione di Imperia, ha avuto un ottimo successo. Questi i risultati degli atleti biellesi: Categoria A2: 20° Simone Lisato, 28° Andrea

Marcolin, 37° Alessandro Storti. Categoria A3: 31° Roberto Fenaroli, 44° Giuseppe Scagliotti, 63° Salvatore Tarantola, 75° Paolo Bobba. Categoria A4: 10° Massimo Frezzato, 11° Gianni Battani, 50° Giancarlo Guerra.

Giancarlo Guerra



GRUPPO CAMANDONA € 200; GRUPPO DONATO € 300; FAM. PICCOLI € 30; GRUPPO OCCHIEPPO SUPERIORE € 100; GRUPPO TAVIGLIANO € 100; GRUPPO VEGLIO CONIUGI PICHETTO € 30; GRUPPO VEGLIO IN MEMORIA DELL'AGGREGATO GIOVANNI ANASTASIA € 50; GRUPPO VEGLIO PICHETTO CARLO € 20; NINO NEMO € 2.000.

TUCU'UN

TOTALE € 2.830

GRUPPO DONATO € 100; GRUPPO GAGLIANICO N.N. € 50; GRUPPO VALLE DEL CERVO DE ZANET € 10; GRUPPO VEGLIO SELETTO FRANCO IN MEMORIA DEL FRATELLO BERNARDO € 10.

SPORT

TOTALE € 170

GRUPPO PONDERANO € 200.

MUSEO

TOTALE € 200

GRUPPO BORRIANA € 50; GRUPPO CHIAVAZZA IVONNE DELLA MONTA' IN RICORDO DEL MARITO EVANDRO € 10; GRUPPO COSSILA SAN GRATO € 50; GRUPPO GAGLIANICO € 50; GRUPPO VERRONE € 100

TOTALE € 260

BANCO METALLI
AU
79

Valore Oro 2004
10 Euro/gr

Valore Oro 2009
20 Euro/gr

Valore Oro 2014
30 Euro/gr

Piazza Vittorio Veneto 19
BIELLA (accanto Jeantet)

Tel. 015 20708

Compravendita Oro
e Metalli Preziosi

Acquisti Vendite Perizie

Monete d'Oro: Sterline, Marengi,
Krugerrand.
Lingotti in Oro.



ORARI DI SPORTELLO

Da Martedì a Sabato

9.00 - 12.00 / 15.30-19.30 - chiuso il lunedì



**Vittoria
Assicurazioni**

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella

Piazza Vittorio Veneto, 16
Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
agenziadibiella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato

Via Mazzini, 2/m
Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
Ag_088.06@agentivittoria.it

SCARPONIFICI



Valdengo

Nicolas, figlio dell'alpino Tiziano Sola, con Roberta Broglio.

Graglia

Valentina Valcauda, figlia dell'alpino Giulio, con Roberto Serra.

Mongrando

Samanta Giglio Tos, figlia dell'alpino Roberto, con Josef Bider.

pino Luigino Salino. Giulia e Arianna, figlia di Alessia Marcolongo e Jarano Pastore, nipoti dell'alpino Piero Pastore.

Pralungo

Leonardo, figlio di Valentina Compierchio e Samuele Castiglia, nipote dell'alpino Francesco Compierchio e bis nipote dell'artigliere alpino Piercarlo Negro.

TRAPASSI



Alice Castello

Agostino Sgaggero, papà dell'alpino Antonio. Nicolao Massara, papà dell'aggregato Pierantonio. Giovanni Arancio Savio, papà dell'aggregato Gianluca.

Benna

Silvia Bolengo, moglie dell'alpino Pierino Bertolin.

Borriana

Alpino Giorgio Gariazzo.

Candelo

Mares Nice, prima madrina del gruppo (1953). Alpino Umberto Marangoni, classe 1936.

Castelletto Cervo

Alpino Guido Zerbetto, fondatore del gruppo.

Cavaglià

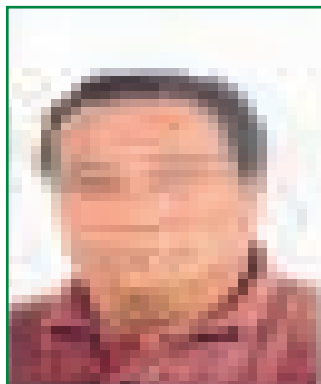
Alpino Loris Boerio.

Chiavazza

Giuseppe Bagatello, papà dell'alpino Franco. Paolo Magnani, fratello dell'alpino Mario. Maria Cametti, moglie dell'alpino Pier Secondo Trabbia. Alpino Giorgio Miglietti. Gianni Coda Zabetta, fratello del capogruppo Piero.

Cossato Quaregna

Alpino Battista Grisoglio



Alpino Luciano Rossi. Alpino Renzo Fiore. Adele Barioglio, mamma dell'alpino Giuseppe Oleari e suocera dell'alpino Marco Renolfi. Giuseppina Maria Ferrari, mamma dell'alpino Luciano Malengo.

Favaro

Alpino Giacomo Ramella Cravaro.

Gaglianico

Alpino Angelo Trivellato. Alpino Giacomo Rocca, reduce. Giovanni Lanza, papà dell'alpino Marco e cognato dell'alpino Enzo Spaudo.

Graglia

Silvano Chiaverina, fratello dell'alpino Fiorentino. Giorgio Faraone, papà dell'alpino Marcello, cognato del capogruppo Guido Rocchi, cognato degli alpini Renzo Favario, gruppo di Netro e Delfo Rocchi.

Lessona

Alpino Carlo Reposo. Alpino Bruno Colombara. Bruna Trocca, mamma dell'alpino Enzo Zago.

Mongrando

Alpino Giovanni Varalda.

Occhieppo Inferiore

Vera Miglietti, mamma dell'alpino Angelo Goretti.

Pollone

Pier Giacomo Longo, cognato dell'aggregato Livio Mondin.

Ponderano

Aggregato Fabrizio Tarantini. Aggregato Fulvio Caneparo.

Pralungo

Arcangelo Perino, papà dell'aggregato Luca. Antonio Rizzo, nonno dell'alpino Andrea Longhi.

Roasio Villa del Bosco

Luciana Borgogno, moglie dell'alpino Franco Solio, già capogruppo.

Strona

Carolina Lo Castro, mamma dell'alpino Rosario Santoro.

Sala Biellese

Francesco Gismondi, papà degli alpini Giuseppe e Adriano e dell'aggregato Daniele.

Salussola

Pia Rosso, mamma dell'alpino Massimo Cenedese. Beatrice Palestro, mamma dell'alpino Eugenio Allorio. Camilla Vitali "missionaria", sorella dell'alpino Agostino Vitali.

Sagliano Micca

Fabrizio Lavino, papà dell'amica degli alpini Beatrice e dell'aggregato Luciano.

Trivero

Gianumberto Camossa, fratello dell'alpino Giacomo. Clelia Bellaro, mamma dell'alpino Daniele Dall'Angelo. Diana Bertelle, mamma dell'alpino Mauro Scarpa.

Tronzano



Alpino Pietro Di Tommaso, già capogruppo.

Vallemosso

Alpino Mauro Mello Grand.

Veglio

Aggregato Giovanni Anastasia.

Vergnasco Cerrione Magnonevo

Alpino Diego Chiarletti.

SCARPONCINI



Cavaglià

Lisa, figlia di Gloria e Daniele Raviglione, nipote dell'al-



**Onoranze Funebri
Defabianis & Ciarletti s.r.l.**



DEFABIANIS FELICE



...da 90 anni qualità, professionalità, assistenza, identità e soluzioni congrue...

**SEDE:
BIELLA
Via Repubblica, 41**

Casa Funeraria Defabianis

Via Santa Maria di Campagnate, 35/A

BIELLA

Tel. **015 27478**

**Gianluca Rossini
342 6856285**

onoranzefunebridefabianis@gmail.com - www.defabianisciarletti.it



AL SERVIZIO DEI NOSTRI CLIENTI

- a Benna una superficie di circa 80.000 mq di cui 27.000 coperti

-15 automezzi per distribuire oltre 50.000 tonnellate annue con consegne giornaliere in Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta

- 9.000 tonnellate di prodotti sempre disponibili per consegna dal pronto

-80 persone di cui 15 commerciali esterni dedicate a soddisfare ogni esigenza della clientela

- la Filiale di Garbagnate Milanese per essere sempre più vicini al lavoro dei nostri clienti

L'azienda è certificata secondo le Norme Europee UNI EN ISO 9001:2008 ed EN 1090 per le lavorazioni



**CERTIFICAZIONE EN1090
N. 0496-CPR-0081**



MOSCA s.r.l.

PRODOTTI SIDERURGICI

VIA DEL VIGNALE - BENNA (BI)
PARTITA IVA: 01344440027
CODICE FISCALE: 81019740026

SEGRETERIA: TEL. 015/255991
FAX: 015/25599352
VENDITE: TEL 015/25599510
SPEDIZIONI: TEL 015/25599520
E-MAIL: vendite@moscasider.it

INOX SERVICE

TEL. 015/25599341
FAX 015/25599352

FILIALE MILANO

Via B.Zenale 86 – GARBAGNATE MILANESE
TEL. 02/99026435

E-MAIL: filiale.milano@moscasider.it

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI SIDERURGICI

LAMINATI

TRAVI

TUBI E TUBOLARI

PROFILI APERTI

LAMIERE

PANNELLI COIBENTATI
PER PARETI E COPERTURE

GRATE E RECINZIONI

ACCIAI INOSSIDABILI

AISI 304-316

SERVIZIO DI TAGLIO E
FORATURA E
SCANTONATURA PER TRAVI,
TUBOLARI, ANGOLARI E
LAMINATI VARI TAGLIO
LAMIERE A MISURA
E TAGLIO PLASMA AD ALTA
DEFINIZIONE

SERVIZI VARI PER
ENTI

COMUNI

ARTIGIANI

OFFICINE MECCANICHE

IDRAULICI

INSTALLATORI

EDILIZIA

MANUTENZIONI

COSTR. METALLICHE

Direttore: Enzo Grosso

Comitato Redazione: Giancarlo Guerra, Maurizio Santi, Roberto Sellone, Mauro Zegna

Comitato Direzione: Alberto Ferraris, Roberto Gatti, Ermanno Mazzia

Direttore responsabile: Marco Fulcheri

Stampa: I.T.S. spa Via A. Bertone, 14 13881 Cavaglia

Inserzioni pubblicitarie: Filippo De Luca - Sezione di Biella Via F. Nazionale, 5 13900 Biella Tel. 015-406112

Servizi fotografici: Foto Sergio Fighera

Postalizzazione: Errebi Cartotecnica Via Mazzetta, 22 - 13856 Vigliano Biellese Tel. 015-815551

Registrazione tribunale di Biella: n°31 del 07/01/1951 - Iscrizione al R.O.C.: n° 5510 del 10/12/2001